

Gazzetta del Sud 1 Febbraio 2026

## **Definitive le condanne per lo spaccio di droga. Scattano cinque arresti**

Dovranno scontare pene che vanno da un massimo di 11 anni fino a 7 anni di reclusione le cinque persone arrestate dalla Squadra Mobile in esecuzione dei provvedimenti definitivi di condanna emessi dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello. I cinque provvedimenti sono stati emessi a seguito della recente decisione della Corte di Cassazione che ha rigettato quasi tutti i ricorsi, ad eccezione di una posizione per la quale è stato disposto il rinvio per un nuovo processo. Ha quindi reso definitive le condanne disposte nell'ambito del processo scaturito dall'operazione "Acquarius", coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia, sullo spaccio di droga gestito dal gruppo Mazza-Ubertalli nei rioni di Mangialupi e Gazzi. I provvedimenti hanno raggiunto Lorenzo Ubertalli che deve finire di scontare una pena residua di 11 anni e 4 mesi, Davide Bonanno 7 anni e un mese, Rosa Gugliotti 7 anni, Massimo Russo 7 anni e 6 mesi, e Antonino Corritore 7 anni. L'operazione Acquarius, è scattata nel marzo del 2022, con 22 arresti, 18 in carcere e 4 ai domiciliari. Le indagini furono avviate a seguito delle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia. Le intercettazioni e gli approfondimenti della Squadra Mobile permisero di scoprire che c'erano due gruppi uno più ristretto operante in Calabria, impegnato a rifornire l'altro, che immetteva sul mercato di Messina ed in alcune località della provincia diversi quantitativi di droga. Il processo in corte d'appello si concluse nel giugno del 2024 con 16 condanne con alcuni sconti di pena rispetto al primo grado e alcune conferme. La Cassazione ha confermato quasi tutto.

**Letizia Barbera**